



LICEO STATALE "FILIPPO BUONARROTI"

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate –
Liceo Linguistico EsaBac

L.go Concetto Marchesi - PISA - tel. 050970093-050570339
e mail: pips04000g@istruzione.it - pec: pips04000g@pec.istruzione.it
www.liceofilippobuonarroti.edu.it – CF 80007050505



Regolamento d'Istituto sulla mobilità studentesca internazionale individuale

(approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 79 del 21 maggio 2022)

Presentazione

Nell'ottica della formazione globale della persona e della valorizzazione delle competenze trasversali, il Liceo "Filippo Buonarroti" sostiene, valorizza e promuove le esperienze di mobilità studentesca internazionali quale strumento di crescita personale e potenziamento del composito spettro di abilità e conoscenze richiesto dal quadro storico attuale.

Le pratiche di studio e formazione all'estero rappresentano occasioni di apprendimento non formale di enorme valore educativo, grazie alle quali i giovani sono chiamati a sviluppare nuove risorse cognitive, relazionali e di adattamento.

Insieme all'acquisizione delle competenze più specifiche legate alle discipline oggetto di studio, lo studente che svolgerà un tempo di permanenza all'estero rafforzerà le sue capacità di interpretazione del reale e le sue strategie di adattamento al contesto generale attraverso il confronto con una diversa cultura: l'incontro con nuovi orizzonti valoriali, l'uso di nuovi codici comunicativi e di condotta, il legame con nuove persone rappresenteranno esperienze di sicuro peso nella strutturazione dell'autonomia e dell'identità del giovane.

Le esperienze di mobilità all'estero previste dal nostro Istituto, come da normativa, potranno avere durata di tre, sei o nove mesi e dovranno concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. E' bene qui rammentare che non è consigliabile riservare tale esperienza per l'ultimo anno del corso di studi, essendo questo l'anno preparatorio agli Esami di Stato.

Procedura, tempi e fasi

Avvio della procedura

- a. La famiglia dello studente dovrà in prima battuta rivolgersi a un Ente, Organizzazione o Agenzia che si occupi di mobilità studentesca, al fine di essere orientata e guidata nella scelta di destinazione, scuola d'accoglienza e sistemazione. Si raccomanda alle famiglie, ai fini del riconoscimento del periodo all'estero come valido per i PCTO di rivolgersi ad Enti, Organizzazioni o Agenzie italiane, riconosciute dal Miur.
- b. I genitori/tutori inoltreranno richiesta alla segreteria didattica d'Istituto tramite modulistica predisposta.

Affinché la richiesta di approvazione possa passare in tempo utile al vaglio di Consiglio di Classe e Dirigenza, le domande andranno inoltrate non oltre il mese di aprile per chi ha intenzione di partire a settembre, mentre per soggiorni di tre o sei mesi – ad anno scolastico già avviato – la richiesta dovrà essere presentata almeno tre mesi prima della prevista partenza.

Impegni da assolvere prima e durante la permanenza all'estero da parte di CdC e Studenti

- c. Accordato il permesso e tenuto conto che una volta all'estero l'alunno potrà trovarsi ad affrontare contenuti formativi diversi da quelli della scuola italiana, il Consiglio di Classe si premurerà di stilare un piano di studio ad hoc, da consegnare all'allievo prima della sua partenza. Attraverso un patto formativo, lo studente si impegnerà a portare avanti tale programma durante il suo periodo di lontananza dall'Italia.

Dopo un'analisi condivisa dei punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente, dunque, i docenti membri del Consiglio di Classe tracceranno un **percorso essenziale di apprendimento autonomo focalizzato sui contenuti fondamentali** utili per la frequenza dell'anno successivo e per un più facile reinserimento dello studente al suo ritorno. Questo passaggio risulta particolarmente importante per quelle discipline che non sono comprese nel piano di studi dell'Istituto straniero.

I docenti avranno particolare cura nella scelta di temi e obiettivi minimi, tenendo conto del fatto che per alcuni mesi lo studente sarà immerso in una realtà inedita, fuori dal suo ambiente abituale e sarà impegnato, oltre che nelle attività didattiche, in un continuo sforzo di adattamento al nuovo contesto.

Dopo la partenza, sarà responsabilità reciproca di studenti e docenti di mantenere vivo il contatto, in primis attraverso la figura di un **insegnante referente**, che potrà o meno essere lo stesso coordinatore di classe. E' auspicabile un **monitoraggio a distanza periodico**, per l'aggiornamento reciproco, per verificare e supportare il lavoro che lo studente sta svolgendo e per facilitare l'assunzione di responsabilità individuale nello svolgimento del programma assegnato.

Si noti bene: il prima possibile, e comunque **prima della partenza**, lo studente dovrà fornire alla scuola un'ampia informativa sull'istituto scolastico che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, affinché il Consiglio di Classe possa conoscere in anticipo il percorso formativo che lo studente si appresta a svolgere.

Rientro: colloquio, attribuzione del credito scolastico e riconoscimento delle ore di PCTO

- d. Al suo rientro, lo studente si impegna a fornire al Consiglio di Classe tutta la documentazione utile per la valutazione rilasciatagli dalla scuola straniera. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, egli dovrà sostenere un colloquio per l'ammissione alla classe successiva, alla presenza di tutti i docenti del Consiglio di Classe. Nel colloquio lo studente avrà modo di esporre in una relazione la sua esperienza, in termini di ambientamento, sistema scolastico, contenuti e metodologie d'insegnamento. In sede di colloquio avverrà anche l'attribuzione del credito scolastico utile per il punteggio finale dell'esame di Stato. Tale credito sarà calcolato in base ai criteri divulgati nella nota Miur del 10/04/2013 (*Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*), che qui si riportano testualmente:

'Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo. Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza. Il Consiglio di classe valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva. Può anche sottoporre, se ritenuto necessario, il giovane ad accertamento, che si sostanzia in prove integrative al fine di pervenire ad una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni ai due ordinamenti. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa 6 (cfr. Nota della Direzione Generale Ordinamenti Scolastici prot. 2787 del 20 aprile 2011, Titolo V). E' in ogni caso escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero'.

Contestualmente all'attribuzione del credito scolastico, verranno riconosciute altresì le ore valide per i PCTO, in ragione di ore dieci per ogni mese di studio trascorso all'estero (per un massimo di 90 ore), previo riconoscimento da parte del Consiglio di Classe del raggiungimento delle competenze attese come da Contratto formativo. Il nostro sistema scolastico riconosce, infatti, all'esperienza all'estero quella medesima valenza di banco di prova ed esercizio delle abilità trasversali, individuali e relazionali che è propria dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

N.B. Periodi di studio o formazione di breve periodo

Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, che si applica anche al caso dei brevi periodi, sulla base della valutazione periodica, l'Istituto predisporrà gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti.

Ai fini della valutazione intermedia, invece, il Consiglio di Classe definirà i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali.

Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

Per ulteriori approfondimenti (anche in riferimento alle esperienze di mobilità in entrata di studenti stranieri) si rimanda alla normativa completa reperibile a questo indirizzo:

https://www.liceofilippobuonarroti.edu.it/?page_id=4136

Allegati

(tutti gli allegati, debitamente compilati e firmati, andranno depositati in Segreteria Didattica)

- A. Richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca individuale (a cura della famiglia)
- B. Verbale di approvazione da parte del Consiglio di Classe del periodo di studi all'estero
- C. Nulla osta del Dirigente Scolastico per la partecipazione al programma di mobilità internazionale individuale
- D. Contratto Formativo (Patto di Corresponsabilità), comprendente il Piano di Studi Personalizzato per lo studente in mobilità (condiviso tra CdC e studente)
- E. Linee guida per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero
- F. Verbale del colloquio per il rientro dall'estero

ALLEGATO A

**RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE
AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE**

Al Dirigente Scolastico del Liceo F. Buonarroti di Pisa

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità studentesca individuale.

Con la presente, noi sottoscritti, genitori dello/a studente/ssa _____, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a ha manifestato interesse a partecipare a un programma di mobilità studentesca internazionale per l'anno scolastico _____, nel periodo che va dal _____ al _____.

Le chiediamo, anche sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, di approvare la sua partecipazione a tale programma. A questo scopo chiediamo che il Consiglio di Classe compili il modulo di presentazione fornito dalla scuola estera o dall'associazione che organizza l'esperienza, da restituire alla stessa.

Chiediamo che la scuola valuti l'importanza di:

- inserire _____ all'inizio dell'anno scolastico _____ nell'elenco del registro della classe _____ con la dicitura: assente perché frequentante all'estero;
- reinserire e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni contenute nella nota MIUR n. 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999 e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità degli studenti;
- riconoscere la validità del periodo trascorso all'estero ai fini dei PCTO, così come da regolamento.

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata al Coordinatore di classe e ai membri del Consiglio di Classe.

I genitori

Indirizzo _____ Tel. _____ e-mail _____

Data _____

Firme _____

ALLEGATO B

**VERBALE DI APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DEL PERIODO DI STUDIO ALL'ESTERO**

I docenti del Consiglio della Classe _____, riuniti in data _____, avendo preso in esame la richiesta inoltrata alla scuola dall'alunno _____ per lo svolgimento di un anno/un semestre di studio in un istituto estero, da svolgersi attraverso un programma di mobilità internazionale individuato durante l'anno scolastico _____, dopo aver considerato il profilo globale dello studente sia in termini di comportamento che di profitto

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

al periodo di permanenza all'estero, individuando come referente dell'alunno/a durante tutta la durata del soggiorno di studio il professor/la professoressa:

Il Coordinatore

Il Segretario

ALLEGATO C

NULLA OSTA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER PARTECIPAZIONE A PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Ai genitori di _____
All'associazione _____

OGGETTO: autorizzazione alla partecipazione al Programma di Mobilità Internazionale Individuale

Il Dirigente Scolastico del Liceo Statale Filippo Buonarroti di Pisa a fronte della richiesta di partecipazione al programma di mobilità internazionale individuale formulata dai genitori dello studente _____ in data _____, sentito il parere del Consiglio di Classe e tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il suo percorso scolastico, del suo atteggiamento nei confronti del lavoro, dei docenti e dei compagni e della sua maturità, ritiene che l'allievo/a _____ della classe _____

- Possa
 Non possa

partecipare ad un programma di mobilità internazionale individuale, rimanendo – insieme al personale docente – a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Data _____

Il Dirigente scolastico
Prof. Alessandro Salerni

ALLEGATO D

CONTRATTO FORMATIVO (PATTO DI CORRESPONSABILITÀ)

Il seguente patto di corresponsabilità viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia e dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

In base a queste premesse, **lo studente si impegna a:**

- fornire, prima della partenza, alla propria istituzione un'ampia informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero e sui relativi programmi, in maniera tale che il Consiglio di Classe sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero
- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione la scuola estera;
- portare avanti, parallelamente, il programma di contenuti minimi delle materie italiane che gli sarà consegnato prima della partenza (si veda "Piano di Studio Personalizzato per lo studente in mobilità" in appendice a questo allegato);
- informare tempestivamente il Consiglio di Classe, tramite il docente referente, di eventuali cambiamenti che riguardano i corsi seguiti e/o i programmi delle materie inizialmente concordati, nonché informazioni che egli/ella ritenga rilevanti;
- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola estera e trasmettere tempestivamente, a conclusione della propria esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli adempimenti amministrativi (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- garantire, qualora si renda necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e l'associazione di riferimento.

Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- rimanere in contatto con lo studente e la sua famiglia in modo da essere punto di riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare tempestivamente i contenuti irrinunciabili di apprendimento per le discipline del piano di studi italiano attraverso un Piano di Studio Personalizzato;
- indicare all'alunno, qualora parta dopo il trimestre, le discipline in cui dovrà svolgere attività di recupero delle conoscenze e delle competenze non ancora acquisite;
- al ritorno nella scuola, esprimere una valutazione globale, che tenga conto sia del percorso di studio compiuto all'estero e delle competenze scolastiche acquisite, sia dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe successiva, per l'assegnazione del credito scolastico relativo all'anno frequentato all'estero e per le ore di PCTO, il Consiglio di Classe terrà conto:

- dell'attestato di frequenza e valutazione finale rilasciato dalla scuola estera
- delle eventuali relazioni finali inviate dai docenti esteri e/o fornite dall'alunno relativamente all'esperienza di studio all'estero e al suo rendimento scolastico;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe in merito ai contenuti disciplinari irrinunciabili comunicati dai docenti per ogni disciplina tramite il Piano di Studio Personalizzato per lo studente in mobilità;
- dell'acquisizione delle competenze trasversali attese, necessarie per l'attribuzione delle ore di PCTO (le competenze individuate dall'Istituto sono quelle della tabella in appendice a questo allegato).

Tabella informativa dei dati essenziali

Nome e cognome dello studente	
Classe e sezione	
E-mail dello studente	
Recapiti telefonici dello studente	
Recapiti della famiglia/tutori	
Ente/Associazione/Agenzia di riferimento	
Destinazione e Programma	
Data di inizio e conclusione del soggiorno	
Nome ed indirizzo della scuola estera	
Nome ed e-mail del Docente italiano referente	

Con il presente Patto di Corresponsabilità, lo studente si impegna altresì a seguire i seguenti corsi presso la scuola estera. Tale frequenza è condizione necessaria per la sua riammissione. Nel caso in cui si verifichi un cambiamento nel piano di studi presentato, l'alunno è tenuto a comunicarlo tempestivamente al professore referente o Coordinatore di classe. Il Consiglio di Classe si riserverà la facoltà di non approvare la variazione e/o di modificare il Piano di studio personalizzato.

Materia/Corso del piano di studi estero	Eventuale corrispondenza col piano di studi italiano

Macro-aree (ambito relazionale e dell'autonomia, ambito tecnico-pratico, ambito specifico per materie)	Dettaglio delle competenze, conoscenze e abilità acquisite al termine del percorso
Progettare	Progettazione del proprio percorso di studio all'estero, attraverso la scelta di durata e destinazione, contratto formativo con la scuola italiana, impegno nelle fasi di preparazione ed organizzazione prima della partenza e nella sua realizzazione in loco.
Collaborare e partecipare	Capacità di riconoscimento e rispetto delle norme del contesto sociale e culturale in cui si è inseriti (scuola, famiglia, Paese ospitante).
	Capacità di relazionarsi con persone di diversa cultura e in modalità adeguate ai diversi ruoli e contesti (formale: insegnanti, comunità, enti e autorità locali; informale: famiglia, compagni di scuola).
	Capacità di relazionarsi e lavorare all'interno di un gruppo (squadra sportiva, club, gruppo di lavoro scolastico etc).
	Partecipazione alla vita della famiglia ospitante e della comunità locale, anche attraverso attività di servizio organizzate dalla scuola.
Comunicare	Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative trasversalmente alle quattro abilità (Listening, Speaking, Reading, Writing).
	Utilizzo della lingua straniera per l'apprendimento dei contenuti disciplinari delle materie inserite nel piano di studi nella scuola all'estero.
	Comprensione, conoscenza e capacità di utilizzo di linguaggi tecnico-specifici delle materie oggetto di studio.
	Sviluppo delle competenze digitali, attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici e/o strumenti atti alla realizzazione di compiti, progetti, attività nel corso e alla fine dell'esperienza.
Correlare	Capacità di interpretazione delle informazioni relative al nuovo contesto linguistico, sociale e culturale in cui si è inseriti e loro utilizzo per collegamenti e relazioni utili nello svolgimento dei propri compiti.
	Capacità di confronto e individuazione di analogie e differenze culturali tra il proprio paese e quello ospitante.

ALLEGATO E

LINEE GUIDA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

Lo studente, al ritorno dalla sua esperienza di mobilità all'estero, dovrà presentare al Consiglio di Classe una relazione (eventualmente in formato digitale) lunga dalle 5 alle 10 pagine, accompagnata da una presentazione che gli sarà di supporto nell'esposizione durante il colloquio d'ammissione all'anno successivo.

La struttura della relazione dovrà essere la seguente:

Pagina 1

Liceo Scientifico Statale 'F. Buonarroti'- Pisa RELAZIONE SU ESPERIENZA DI MOBILITA' ALL'ESTERO a.s.:

Nome e cognome dell'alunno	
E-mail dell'alunno	
Classe e sezione	
Periodo di mobilità (da/fino a)	
Durata totale (in mesi)	
Nome del Coordinatore di classe	
E-mail del Coordinatore di classe	
Nome e indirizzo della scuola estera	
Recapito telefonico e-mail della scuola estera	

Data e Firma dello studente:

Pagine seguenti (linee guida per un 'diario di bordo'):

1. Presentazione della scuola estera: descrivi l'ambiente, le persone che hai incontrato, i corsi che ti hanno particolarmente interessato e gli aspetti che ti hanno colpito. Puoi allegare alla tua relazione fotografie, brochure e pubblicazioni interessanti.
2. Presentazione del quartiere: se lo ritieni caratteristico o rilevante per la tua esperienza.
3. L'organizzazione della scuola. Descrivi le materie frequentate, i contenuti e le metodologie di insegnamento utilizzate.
4. Descrizione delle differenze con la scuola italiana e in particolare con la propria scuola: evidenzia le differenze più evidenti tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia (puoi inserire foto e/o filmati), delinea i punti di forza e debolezza di ognuna
5. Completa la relazione con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola estera.
6. Approfondisci un aspetto peculiare del Paese ospitante (dal punto di vista culturale, artistico, gastronomico, ...).
7. Presenta la tua relazione al Consiglio, se è possibile, con l'ausilio di materiale video/audio/fotografico.

ALLEGATO F

VERBALE COLLOQUIO RIENTRO DALL'ESTERO

Verbale n.

Oggi _____, alle ore _____, presso l'aula _____ del Liceo Scientifico F. Buonarroti, si è riunito il Consiglio della Classe _____ con il seguente Ordine del Giorno:

Colloquio rientro dall'estero dell'alunno/a _____ e sua ammissione alla classe successiva.

Sono presenti i docenti:

Risultano assenti giustificati i docenti:

Presiede il prof./la prof.ssa _____; verbalizza il prof./la prof.ssa _____.

Lo studente _____ ha partecipato a un progetto di mobilità studentesca individuale che ha previsto la frequenza di un anno/sei mesi/tre mesi di studio all'estero presso la scuola _____ di _____.

L'allievo ha intrapreso il suo percorso all'estero in data/nel mese di _____ facendo poi rientro in Italia in data/nel mese di _____.

Oggi il Consiglio di Classe incontra il ragazzo per un'analisi del percorso fatto e per verificare il possesso dei requisiti di passaggio all'anno successivo.

Alle ore _____ lo studente prende parola e presenta una relazione sull'esperienza svolta, illustrandone le diverse fasi (pianificazione, partenza, organizzazione della scuola estera, scansione delle giornate e della vita scolastica, approfondimento sui corsi e le materie studiate, confronto tra i due sistemi scolastici, differenza nelle metodologie di insegnamento etc.). Conclusa la presentazione, segue un momento di confronto tra studente e docenti sull'esperienza svolta e sui contenuti disciplinari minimi del programma di studi italiano indicati nel piano personalizzato.

Alle ore _____ l'allievo si congeda e l'incontro prosegue alla sola presenza dei docenti.

Il Consiglio di Classe dunque

- valuta gli elementi per ammettere lo studente alla classe successiva, deliberando all'unanimità la sua idoneità al passaggio in classe _____.

- attribuisce il credito scolastico sulla base della documentazione ricevuta dalla scuola estera, nonché sulla base del colloquio odierno (relazione dello studente e acquisizione dei contenuti minimi stabiliti prima della partenza), così assegnando all'alunno _____ punti di credito scolastico.

- riconosce allo studente il raggiungimento delle competenze trasversali delineate nel Patto di Corresponsabilità (vedi tabella in appendice all'allegato B), assegnando 10 ore per ogni mese trascorso nel Paese estero, per un totale di _____ ore riconosciute di Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento.

I lavori terminano alle ore _____ e si scioglie la seduta.

Il Coordinatore

Il Segretario
